

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 D. LGS. N. 58/1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 3, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della Mittel S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 6031329 del 7 aprile 2006.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la attività istituzionale di nostra competenza diamo atto di avere:

- assistito alla riunione della assemblea dei Soci e a tutte quelle del Consiglio di Amministrazione (8 riunioni) tenutesi nel corso dell'anno. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta, secondo la previsione statutaria; attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione abbiamo potuto accertare fra l'altro, che gli organismi delegati hanno riferito sulle operazioni compiute in funzione dei poteri attribuiti, sul generale andamento della gestione e sul suo prevedibile andamento nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dall'Alta Direzione e dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione e con i collegi sindacali delle principali società controllate;
- vigilato - collegialmente e con interventi singoli - sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile.
- verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione e agli schemi del bilancio separato e del bilancio

consolidato. Nel corso dell' esercizio il Consiglio, al fine di fornire un trattamento contabile più rappresentativo delle operazioni di copertura di *fair value* relative alle operazioni put&call sottoscritte in relazione alle partecipazioni di *merchant banking*, ha ritenuto preferibile adottare una diversa metodologia di rappresentazione di tale specifica tipologia di operatività. Nella nota integrativa relativa al bilancio consolidato sono illustrate le ragioni, le modalità ed i marginali effetti economici che ne sono derivati.

I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati conseguentemente rideterminati e riesposti secondo tali principi, senza peraltro effetti sul patrimonio netto complessivo;

- verificato che la Relazione degli Amministratori per l'esercizio 2006/2007 risulti conforme alle leggi vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio separato e da quello consolidato. La relazione semestrale della società e quella consolidata di Gruppo non hanno richiesto osservazione alcuna da parte del Collegio Sindacale. Le relazioni semestrale e trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti. Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Dirigente Preposto nominato dal Consiglio nella riunione del 26/06/2007.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi preposti. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate consapevolmente dagli Amministratori risultano conformi alla legge e allo statuto, ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni della società.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione vengono elencate nel seguito, secondo quanto previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 7 aprile 2006.

1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle

società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella Relazione degli Amministratori attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione.

2. Non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Le operazioni, di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note integrative ai bilanci di esercizio e consolidato.

La Relazione degli Amministratori illustra in modo analitico ed esaustivo le operazioni realizzate con parti correlate ed in particolare l'operazione di cessione del 49% del capitale sociale di Mittel Private Equity S.p.A. (MPE), sub-holding delle partecipazioni di *private equity*, e di n. 27 quote del fondo Progressio Investimenti da Mittel S.p.A. a Private Equity Holding di G. de Vivo & C. S.a.s. (PEH), società controllata dal Dr. De Vivo e dai suoi familiari nonché la cessione di n. 612.500 warrant emessi gratuitamente al servizio dell'aumento di capitale di MPE da Mittel S.p.A. a PEH e da quest'ultima ad un gruppo di persone (di cui non fa parte il Dr. De Vivo) che costituiscono il *management* del settore *private equity* del gruppo Mittel. L'intera operazione è stata oggetto di approfondite valutazioni da parte dell'Organo Consigliare, sia in sede collegiale che, nella fase istruttoria, mediante l'attivazione di un suo apposito gruppo di lavoro. Le decisioni assunte sono state tempestivamente comunicate al mercato con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative. Tutte le transazioni collegate all'operazione sono state oggetto di "fairness opinion" economiche e giuridiche redatte da terzi indipendenti.

Il collegio ne ha valutato la loro congruità e rispondenza all'interesse della società non rilevando elementi ostativi.

3. Riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c. anche in merito alle operazioni atipiche e/o inusuali e alle

operazioni di natura ordinaria, di cui al precedente punto 2. In particolare in presenza di operazioni rientranti in quelle previste dall'art. 2391 c.c. il Consiglio ha operato nel rispetto delle procedure previste dalla normativa.

4. La società di revisione Deloitte & Touche, con la quale nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri, ed alla quale sono affidati ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs 58 del 14.2.1998 i controlli sulla contabilità e sul bilancio, ha emesso in data 11 gennaio 2008 le proprie relazioni relative al Bilancio separato ed al Bilancio consolidato al 30 settembre 2007.

Queste non contengono rilievi o richiami di informativa.

5. Allo stato non ci sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c. c.
6. Allo stato non ci sono pervenuti esposti ne altre segnalazioni.
7. Oltre agli incarichi di cui all'art. 155 D.Lgs. 58/98, la società di Revisione non ha ricevuto ulteriori incarichi o mandati dalle società del Gruppo.
8. Non ci risultano conferiti incarichi a soggetti appartenenti alla "rete" della società incaricata della revisione.
9. Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione considerando quanto esposto nei "Principi di indipendenza del Revisore" raccomandati dalla CONSOB in data 5 ottobre 2005. Nel periodo si sono tenute periodiche riunioni con i Revisori, così come previsto dall'art. 150 del TUF, finalizzate allo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. che non hanno fatto emergere aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.
10. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
11. Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 15 riunioni del Collegio Sindacale. Il Comitato per il Controllo interno si è riunito n. 4 volte. Dette riunioni si sono sempre svolte con la presenza di almeno un rappresentante del Collegio Sindacale.
Il Comitato per le remunerazioni si è riunito 1 volta.
12. In relazione alla struttura amministrativa - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi negli incontri con la società di revisione gli stessi appaiono essere stati costantemente osservati.

13. Abbiamo incontrato n. 2. volte gli esponenti del Collegio Sindacale delle principali società controllate per scambiare informazioni sull'attività delle società del Gruppo e coordinare l'attività di controllo e vigilanza. Agli incontri hanno partecipato il responsabile amministrativo e il responsabile del Controllo Interno.

Un componente del Collegio Sindacale della Capogruppo è presente nei Collegi Sindacali delle principali controllate assicurando così visibilità dell'operatività posta in essere.

L'attività di coordinamento delle società del Gruppo - di cui all'art. 114, comma 2 D.Lgs 58/1998 - è assicurata anche dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di Consiglieri e di componenti l'Alta Direzione della Capogruppo stessa.

14. La struttura organizzativa - per gli aspetti di competenza del Collegio - è stata ritenuta adeguata in rapporto ai livelli di operatività attuali della società.

15. Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della società.

Il responsabile della funzione di Controllo Interno ha proseguito nella regolare partecipazione alle attività del Collegio, fornendo una costante informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte. Nel corso dell'esercizio il Collegio si è avvalso della collaborazione della funzione di Controllo Interno per specifici approfondimenti.

Il responsabile della funzione di Controllo Interno ha assicurato la propria collaborazione anche al Comitato per il Controllo Interno.

Le risultanze delle attività svolte dalla funzione di controllo interno sono portate sistematicamente a conoscenza anche dei componenti il Comitato di Controllo Interno e periodicamente ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

16. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato per il settore immobiliare del Gruppo il modello organizzativo gestionale e di controllo previsto dal D.Lgs 231. Le società interessate hanno assunto i provvedimenti di competenza.

17. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i revisori ai sensi dell'art.150.2 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'esame dei verbali delle verifiche

trimestrali effettuate dalla società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

18. Con Verbale di Consiglio d'Amministrazione del 26 giugno 2007, come consentito dall'art.12 dello Statuto Sociale, il testo dello Statuto Sociale è stato adeguato al disposto della legge 28/12/2005 n. 262 (legge per la tutela del risparmio) e successivi provvedimenti.

Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica prevista dall'art. 11.5 del Codice Autodisciplina Mittel – adottato dal Consiglio d'Amministrazione nella sua riunione del 13 dicembre 2007 – in tema di possesso dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti nonché la corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.

Il Collegio ha infine riscontrato che i Sindaci possiedono i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa e dei regolamenti, come richiamato dall'art. 26 dello Statuto Sociale.

- 19 La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio con carattere di normalità e da essa sono emerse esclusivamente le considerazioni esposte nella presente relazione.
20. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153.2 del D. Lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di ripartizione dell'utile netto, esposta a conclusione della Relazione sulla gestione
21. Nel corso dell'esercizio, la società non ha effettuato transazioni su azioni proprie.
Nessuna azione propria risulta in carico alla data di chiusura dell'esercizio
- 22 La società non ha attualmente in essere piani di stock-option nei confronti di dipendenti e collaboratori.
23. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio consolidato al 30/09/2007 che coincide con la chiusura di esercizio della Capogruppo e che evidenzia un utile netto di 15,4 milioni di Euro di cui 5,8 milioni di euro di competenza di terzi.
L'informativa sull'andamento del Gruppo è illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella sua Relazione. Del bilancio consolidato l'Assemblea deve tener conto solamente a fini informativi.

Milano, 11 gennaio 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Flavio Pizzini - Presidente

Prof. Franco Dalla Sega

Dr. Alfredo Fossati”